



Comunicato Stampa RCS MediaGroup

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato tutte le proposte all'ordine del giorno

Approvato il Bilancio d'esercizio 2013

Confermato l'Amministratore Attilio Guarneri e nominata Amministratore Teresa Cremisi

Integrato il Collegio Sindacale con la nomina di Gabriella Chersicla

Voto favorevole in merito alla Relazione sulla Remunerazione e approvata della proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie

Approvata la proposta di conversione delle azioni di risparmiatori Categoria A e B in azioni ordinarie

Approvata la proposta di modifica dello Statuto Sociale in tema di nomina del CdA

Milano, 8 maggio 2014 – L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup presieduta da Angelo Provasoli si è riunita oggi in sede Ordinaria e Straordinaria, adottando le seguenti deliberazioni.

In sede Ordinaria:

- approvazione del **Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013**, che chiude con una perdita netta di Euro 148.436.770,00, parzialmente coperta mediante totale utilizzo della riserva "fondo perdita in formazione" pari a Euro 78.012.417,00, e portata per il residuo ammontare di Euro 70.424.353,00;
- nomina di **Attilio Guarneri**, già cooptato nel Consiglio di Amministrazione il 15 ottobre 2013 (tratto dalla lista "di minoranza" presentata nel 2012 in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione in carica), e di **Teresa Cremisi**, quali amministratori della Società. Entrambi hanno attestato l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto sociale per l'assunzione della carica nonché la sussistenza dei requisiti di indipendenza. Le relative dichiarazioni ed i rispettivi *curricula vitae* sono pubblicati sul sito internet della Società www.rcsmediagroup.it;
- integrazione del Collegio Sindacale con la nomina di **Gabriella Chersicla** quale Sindaco Effettivo, e **Mario Massari** - tratto dalla lista "di minoranza" presentata nel 2012 in relazione alla nomina del Collegio Sindacale in carica - quale Sindaco Supplente. Entrambi hanno attestato l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto sociale per l'assunzione della carica nonché la sussistenza dei requisiti di indipendenza. Al riguardo le relative dichiarazioni e i *curricula vitae* sono pubblicati sul sito internet della Società

www.rcsmediagroup.it;

- voto favorevole in merito alla **Relazione sulla Remunerazione** (sezione I) ed approvazione della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla disposizione di azioni proprie.

In sede Straordinaria:

L'Assemblea Straordinaria ha approvato la proposta di **conversione facoltativa e obbligatoria delle Azioni di Risparmio di Categoria A e delle Azioni di Risparmio di Categoria B in azioni ordinarie RCS** che prevede, in un unico contesto:

- l'attribuzione ai possessori di Azioni di Risparmio di Categoria A e ai possessori di Azioni di Risparmio di Categoria B della facoltà di convertire le relative Azioni di Risparmio in azioni ordinarie RCS sulla base (i) di un rapporto di conversione pari a 1 azione ordinaria per ciascuna Azione di Risparmio di Categoria A, con pagamento di un conguaglio pari a Euro 0,26 e (ii) di un rapporto di conversione pari a 1 azione ordinaria per ciascuna Azione di Risparmio di Categoria B, con pagamento di un conguaglio pari a Euro 0,68 (la "Conversione Facoltativa") nonché
- la conversione obbligatoria delle Azioni di Risparmio di Categoria A e delle Azioni di Risparmio di Categoria B in circolazione al termine del periodo per l'esercizio della Conversione Facoltativa in azioni ordinarie RCS sulla base (i) di un rapporto di conversione pari a 0,77 azione ordinaria per ciascuna Azione di Risparmio di Categoria A, senza pagamento di alcun conguaglio e senza riduzione del capitale sociale, e (ii) di un rapporto di conversione pari a 0,51 azione ordinaria per ciascuna Azione di Risparmio di Categoria B, senza pagamento di alcun conguaglio e senza riduzione del capitale sociale (la "Conversione Obbligatoria", e congiuntamente alla Conversione Facoltativa la "Conversione").

Si ricorda che la Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio di Categoria A e delle Azioni di Risparmio di Categoria B è stata approvata, ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, da parte delle relative Assemblee Speciali tenutesi in data 6 maggio 2014.

I possessori di Azioni di Risparmio di Categoria A e di Azioni di Risparmio di Categoria B che non abbiano concorso all'adozione della deliberazione della relativa Assemblea Speciale potranno esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera g) del codice civile, entro quindici giorni dalla data dell'iscrizione della delibera dell'Assemblea Straordinaria.

Al riguardo, come già reso noto al mercato:

- il valore di liquidazione delle Azioni di Risparmio di Categoria A in relazione alle quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso è stato determinato in Euro 0,872 per ciascuna Azione di Risparmio di Categoria A;
- il valore di liquidazione delle Azioni di Risparmio di Categoria B in relazione alle quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso è stato determinato in Euro 0,519 per ciascuna Azione di Risparmio di Categoria B.

Detti valori sono stati calcolati in conformità con quanto disposto dall'art. 2437-ter del codice civile, facendo esclusivo riferimento alle medie aritmetiche dei prezzi di chiusura delle Azioni di Risparmio di Categoria A e Azioni di Risparmio di Categoria B nei sei mesi precedenti la data di pubblicazione degli avvisi di convocazione delle relative Assemblee speciali.

Si ricorda inoltre che:

- la Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio di Categoria A è condizionata alla circostanza per cui il complessivo valore di liquidazione delle Azioni di Risparmio di Categoria A per le quali sarà stato eventualmente esercitato il diritto di recesso da parte dei relativi possessori non ecceda Euro 3 milioni (tale importo potrà essere incrementato della eventuale differenza, se positiva, tra l'importo di Euro 2 milioni e il complessivo valore di liquidazione delle Azioni di Risparmio di

Categoria B per le quali sarà stato eventualmente esercitato il diritto di recesso da parte dei relativi possessori, secondo quanto indicato al successivo punto);

- la Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio di Categoria B è, inoltre, condizionata alla circostanza per cui il complessivo valore di liquidazione delle Azioni di Risparmio di Categoria B per le quali sarà stato eventualmente esercitato il diritto di recesso da parte dei relativi possessori non ecceda Euro 2 milioni (tale importo potrà essere incrementato della eventuale differenza, se positiva, tra l'importo di Euro 3 milioni e il complessivo valore di liquidazione delle Azioni di Risparmio di Categoria A per le quali sarà stato eventualmente esercitato il diritto di recesso da parte dei relativi possessori, secondo quanto indicato al precedente punto).

Tali condizioni sono poste nell'esclusivo interesse della Società, la quale avrà facoltà di rinunciarvi, dandone comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società e sul quotidiano il Corriere della Sera entro quindici giorni lavorativi dalla chiusura del periodo per l'esercizio del diritto di recesso.

Si prevede, allo stato, di realizzare l'operazione secondo la seguente tempistica indicativa:

- i. successivamente all'iscrizione nel registro delle imprese di Milano delle delibere Assemblee Speciali dei possessori di Azioni di Risparmio del 6 maggio 2014 e dell'odierna Assemblea Straordinaria degli azionisti della Società:
 - avvio del periodo di quindici giorni per l'esercizio del diritto di recesso da parte dei possessori di Azioni di Risparmio di Categoria A e/o dei possessori di Azioni di Risparmio di Categoria B che non avranno concorso all'approvazione delle relative deliberazioni;
 - avvio del periodo per l'esercizio della Conversione Facoltativa: la data di avvio e la durata del periodo verranno concordate dalla Società con Borsa Italiana S.p.A. e saranno rese note al mercato secondo le modalità previste dalla disciplina vigente.
È previsto che il periodo per l'esercizio della Conversione Facoltativa abbia una durata di tre settimane e, subordinatamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, abbia avvio nella seconda metà di maggio 2014;
- ii. al termine del periodo per l'esercizio del diritto di recesso: valutazione in ordine all'avveramento della condizione relativa al complessivo valore di liquidazione delle Azioni di Risparmio per le quali sarà stato eventualmente esercitato il diritto di recesso da parte dei relativi possessori (e, in caso di avveramento, decisione in ordine alla rinuncia ad avvalersi di tale condizione);
- iii. al termine del periodo per l'esercizio della Conversione Facoltativa,
 - qualora la condizione *sub* ii. si sia avverata con riferimento a entrambe le categorie di Azioni di Risparmio o, comunque, la Società vi abbia rinunciato: esecuzione della Conversione Obbligatoria di entrambe le categorie di Azioni di Risparmio e avvio della procedura di vendita in opzione delle azioni per le quali sarà stato eventualmente esercitato il diritto di recesso;
 - qualora la condizione *sub* ii. si sia avverata esclusivamente con riferimento alle Azioni di Risparmio di Categoria A: esecuzione della Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio di Categoria A e avvio della procedura di vendita in opzione delle azioni per le quali sarà stato eventualmente esercitato il diritto di recesso;
 - qualora la condizione *sub* ii. si sia avverata esclusivamente con riferimento alle Azioni di Risparmio di Categoria B: esecuzione della Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio di Categoria B e avvio della procedura di vendita in opzione delle azioni per le quali sarà stato eventualmente esercitato il diritto di recesso;
 - qualora la condizione *sub* ii. non si sia avverata con riferimento a entrambe le categorie di Azioni di Risparmio e la Società non vi abbia rinunciato: mancata esecuzione della Conversione Obbligatoria di entrambe le categorie di Azioni di Risparmio e inefficacia delle dichiarazioni di recesso esercitate.

Ad esito dell'operazione, le Azioni di Risparmio oggetto di Conversione saranno revocate dalle quotazioni



sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e le azioni ordinarie rivenienti dalla Conversione verranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Lo Statuto Sociale verrà conseguentemente adeguato, così come approvato dall'Assemblea odierna.

L'Assemblea Straordinaria ha inoltre approvato la proposta di **modifica dell'art. 11 dello Statuto Sociale con riguardo alle regole di formazione del Consiglio di Amministrazione della Società.**

Le modifiche prevedono che:

- il numero dei componenti dell'Organo Amministrativo debba essere compreso tra sette e undici;
- l'attribuzione alla lista di maggioranza due terzi dei componenti dell'Organo Amministrativo (con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità inferiore);
- l'attribuzione alle liste – diverse da, e non collegate a, quella di maggioranza – del residuo un terzo dei componenti dell'Organo Amministrativo in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna lista.

Resta ferma la condizione, già prevista dall'art. 11, comma 15, dello Statuto Sociale, secondo cui, nell'applicazione del voto di lista, non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste poste in votazione.

Facendo seguito alla richiesta della Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. 58/1998, si rinvia alle informazioni fornite nel comunicato stampa diramato dalla Società in data 6 maggio 2014 e disponibile sul sito www.rcsmediagroup.it.

NON PER LA DISTRIBUZIONE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, AUSTRALIA, CANADA, GIAPPONE

La presente comunicazione non costituisce un'offerta o un invito a sottoscrivere o acquistare titoli. I titoli non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dell'United States Securities Act of 1933 (come successivamente modificato) (il "Securities Act"), o in Australia, Canada o Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sia soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge. I titoli ivi indicati non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a U.S. persons salvo che siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un'esenzione alla registrazione applicabile ai sensi del Securities Act. Copie di questo annuncio non vengono preparate né possono essere distribuite o inoltrate negli Stati Uniti, in Canada, Australia o Giappone.

This communication does not constitute an offer or an invitation to subscribe for or purchase any securities. The securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"), or in Australia, Canada or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would require the approval of local authorities or otherwise be unlawful. The securities may not be offered or sold in the United States or to U.S. persons unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. Copies of this announcement are not being made and may not be distributed or sent into the United States, Canada, Australia or Japan.

Per ulteriori informazioni:

RCS MediaGroup – Media Relations

Maria Verdiana Tardi - 02 2584 5412 - 347 7017627 – verdiana.tardi@rcs.it

RCS MediaGroup - Investor Relations



Federica De Medici – 02 2584 5508 - 335 230278 – federica.demedici@rcs.it
www.rcsmediagroup.it